

Concorso internazionale di progettazione

Cavallerizza Reale di Torino.

1.1. Avviso di Concorso



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



CITTA' DI TORINO

cdp''

CREDITI

Ente Banditore

Fondazione Compagnia di San Paolo

In collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, la Città di Torino e la Fondazione per l'architettura/Torino e in accordo con Cassa Depositi e Prestiti

Avviso di Concorso

dott.ssa Giorgia Valle, dott. Federico Viano - *Compagnia di San Paolo*
ing. Marco Bagnasacco, arch. Giulia Baù, arch. Luisa Ingaramo, dott.ssa Maria Concetta Smarrelli
- *PR.I.S.MA srl*

con la collaborazione di

avv. Francesca Dealessi - *Weigmann Studio Legale*

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

Linee Guida alla Progettazione

dott.ssa Sandra Aloia, dott. Matteo Bagnasco, dott.ssa Francesca Gambetta, dott. Enrico Melis,
dott.ssa Giorgia Valle, dott. Federico Viano - *Compagnia di San Paolo*
ing. Marco Bagnasacco, arch. Giulia Baù, ing. Francesca Bodano, arch. Luisa Ingaramo, ing.
Marcello Maggiora, dott.ssa Maria Concetta Smarrelli, ing. Massimiliano Spelat - *PR.I.S.MA srl*
dott.ssa Caterina Ginzburg - *Xké? ZeroTredici srl*

con la collaborazione di

ing. Fabio Manzone e ing. Stefano Bellaz

PTSClas spa

Onleco srl

Comunicazione e Ufficio Stampa

dott.ssa Francesca Corsico, dott.ssa Giulia Cos - *Compagnia di San Paolo*

Fotografie e video

Andrea Guermani

MYBOSS srl

Traduzioni

Dott. Tommaso Hoger - *Compagnia di San Paolo*

LOGOS Group srl

Progetto grafico e impaginazione

Noodles Comunicazione srl

Informazioni Concorso

www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it

www.compagniadisanpaolo.it

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

PREMESSA

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. IRREGOLARITÀ FORMALI
7. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
9. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PRIMA FASE
10. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
11. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESAME PRELIMINARE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PRIMA FASE
14. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PRIMA FASE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA SECONDA FASE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI E ALTRI SERVIZI - UMI 5, 10 E 11
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL CONCORSO
23. LINGUA UFFICIALE
24. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL CONCORSO
25. DISPOSIZIONI FINALI - CONTROVERSIE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

PREMESSA

- a. Il Complesso ex Cavallerizza Reale, con accesso da via Verdi n. 9 e 11 e via Rossini n. 11 in Torino, è tutelato dall'Unesco sin dal 1997 ed è soggetto a vincolo ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004, disposto con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte 1 agosto 2005 n. 9603.

Il PRG di Torino classifica il Complesso come Area da trasformare - AT del centro storico, regolamentata dalla scheda normativa n. 29, e contempla un mix di attività pubbliche e private per il quale è prescritta la redazione di un Progetto Unitario di Riqualficazione (PUR), chiamato a definire l'assetto generale, i tipi di intervento, le Unità Minime di Intervento (UMI), le destinazioni d'uso ed ogni altra specificazione necessaria.

Con deliberazione n. 78 del 8.2.2021 il Consiglio comunale di Torino ha approvato il PUR, con relativo schema di convenzione quadro, sottoscritta il 3.3.2021 dai proprietari CDP Immobiliare SGR Spa, Città di Torino, CCT srl. La Convenzione disciplina l'assetto generale dei rapporti tra gli attuatori e loro aventi causa e della futura fruizione del Complesso, al fine di garantire un recupero unitario, rispettoso del rilevante interesse storico-artistico, salvaguardandolo e mettendo a valore il disegno architettonico e l'alta valenza storico-culturale. Prevede che il PUR si attui, entro dieci anni dalla stipula della convenzione quadro, mediante permessi di costruire convenzionati riguardanti una o più UMI e, per ciascuna di esse, detta disposizioni in ordine, tra il resto, agli interventi consentiti, alle destinazioni d'uso, alla fruizione pubblica, alla cessione gratuita e/o assoggettamento ad uso pubblico a favore della Città delle aree e porzioni dei fabbricati destinati a funzioni pubbliche, alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo.

- b. A seguito di asta pubblica indetta da CCT srl, la Fondazione Compagnia di San Paolo (CSP) e l'Università degli Studi di Torino (UniTO) hanno acquistato in quote indivise le porzioni del Complesso identificate nel PUR come UMI 5 "Ala del Mosca", 7 "Corpo delle Guardie", 10 "Nucleo delle Pagliere" e 11 "Piazzetta Vasco e Passaggio Chiabrese".

Con successivo atto di divisione a CSP è stata assegnata la proprietà esclusiva delle UMI 5, 10 e 11, a UniTO la proprietà esclusiva della UMI 7.

La Città di Torino è proprietaria delle distinte porzioni del medesimo Complesso denominate Cavallerizza Alfieriana e Maneggio Chiabrese, nonché della Piazzetta Accademia Militare.

Il Fondo Investimenti per la Valorizzazione (FIV) - Comparto Extra, gestito da CDP Investimenti Sgr Spa, infine, è proprietario delle ulteriori distinte porzioni denominate Accademia Militare, Corpi di Fabbrica di via Verdi e Rotonda Castellamontiana (UMI 1, 2 e 3).

- c. CSP intende attuare il PUR per le UMI 5, 10 e 11 di propria competenza e, allo scopo, intende anzitutto acquisire il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

UniTO, quanto alla UMI 7 di competenza, ha già acquisito il PFTE avente ad oggetto il recupero dell'edificio Corpo delle Guardie (**Allegato 3.1 all'Avviso di Concorso**).

La Città di Torino sta predisponendo il PFTE relativo alla riqualficazione della Cavallerizza Alfieriana (UMI 6), destinata a teatro (**Allegato 3.3 all'Avviso di Concorso**).

La completa, coordinata e ottimale progettazione preliminare degli spazi destinati a funzioni pubbliche richiede ulteriormente:

- la redazione del PFTE relativo agli spazi al piano terreno delle scuderie (UMI-1 e UMI-2) e della Rotonda Castellamontiana (UMI 3) destinati a funzioni pubbliche che potrà essere assunto a riferimento per la progettazione e realizzazione del rustico prevista in capo al proprietario;
- la redazione del PFTE relativo a parte del piano terra e della Corte del Corpo delle Guardie, destinate a funzioni pubbliche che potrà essere assunto a riferimento per la progettazione e realizzazione del rustico prevista in capo al proprietario;

- il raccordo del PFTE di CSP e dei PFTE relativi agli spazi destinati a funzioni pubbliche e alla Cavallerizza Alfieriana negli obiettivi di unitarietà, coerenza e complessiva funzionalità dell'intero Compendio;
 - il raccordo del PFTE di UniTO all'interno della valorizzazione complessiva del Compendio.
- d. Il presente concorso di progettazione (Concorso), denominato "**Cavallerizza Reale di Torino**", è indetto da CSP nella sua qualità di ente:
- che ha acquistato la proprietà delle UMI n. 5, 10 e 11 e, in attuazione del PUR, intende dare corso alla progettazione acquisendo, anzitutto, il PFTE;
 - interessato ad acquisire, facendosene carico, prestazioni progettuali integrate, anche con riferimento a diverse UMI del Complesso, nell'obiettivo di massima tutela e valorizzazione conseguibile attraverso una progettazione coordinata e unitaria. Ciò per spirito di liberalità e mecenatismo tecnico in conformità all'art. 6, comma 3, D.Lgs. 42/2004 e al D.M. 19.12.2012 "Approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate", nonché alle proprie finalità statutarie non lucrative e di interesse generale, avendo allo scopo sottoscritto con la Città di Torino e l'UniTO protocollo d'intesa in data 07.06.2022;
- e. CSP non rientra fra i soggetti cui si applica il D.Lgs. 50/2016 e disposizioni connesse e attuative. Nella presente procedura tale disciplina non trova quindi attuazione ed i richiami al D.Lgs. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 e norme di settore sono da intendere quale rinvio recettizio unicamente volto a identificare i contenuti dell'attività di progettazione.

1. OGGETTO DEL CONCORSO

L'area oggetto di Concorso è definita nelle tavole con perimetrazione area di Concorso (**Allegato 1.3 all'Avviso di Concorso**) e si caratterizza per la presenza di due perimetri.

Perimetro 1 - Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

L'area individuata dal perimetro rosso si compone di due ambiti, la cui progettazione dovrà essere intesa come unitaria:

- **Ambito 1** (con campitura gialla), all'interno del quale è prevista la realizzazione della nuova sede di CSP e dell'Hub culturale, oltre alle opere di urbanizzazione connesse al recupero dell'UMI 5;
- **Ambito 2** (con campitura verde), al cui interno è previsto l'insediamento di attività culturali a disposizione di istituzioni e associazioni, la cui realizzazione in parte è da ricondurre alle opere di urbanizzazione connesse al recupero dell'UMI 1-2 e UMI 7.

Per i due ambiti è richiesta l'elaborazione di un progetto unico di livello pari ad un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE semplificato) e complessivo di tutti i seguenti Sotto-ambiti.

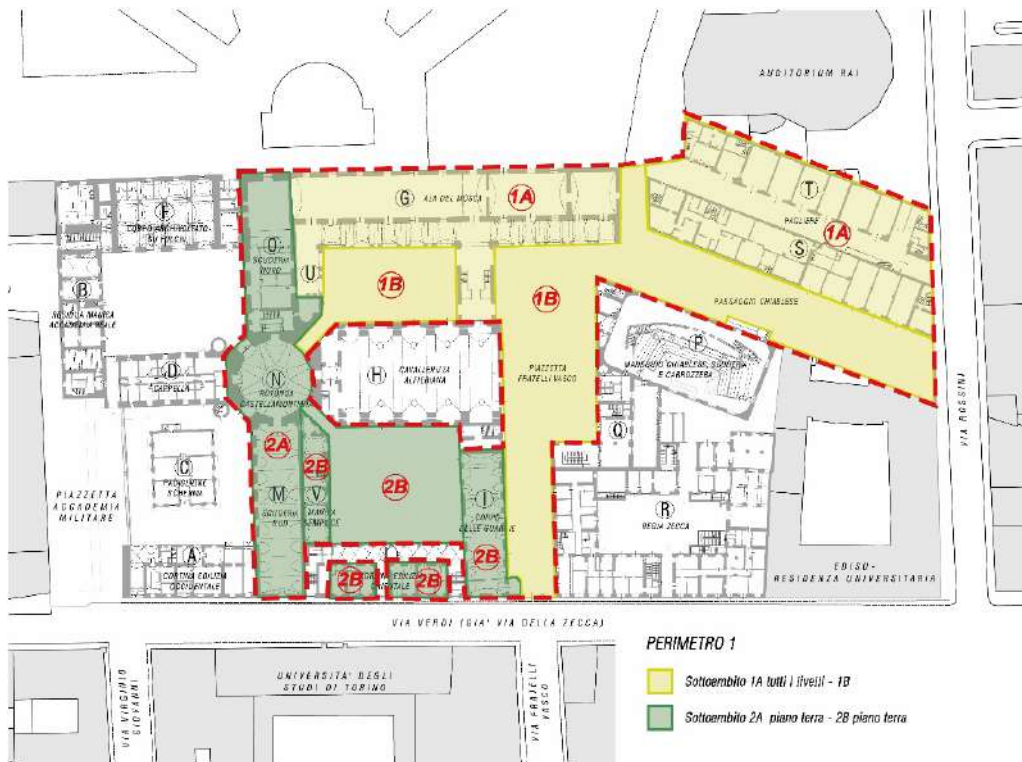


Fig. 1 - Perimetro 1 (vedi allegato 1.3 - Tavole con perimetrazione area di Concorso)

L'Ambito 1 si compone di due sotto-ambiti (1A e 1B):

- il **Sotto-ambito 1A** è costituito da tutti i livelli (entro e fuori terra) dei corpi di fabbrica "G" - Manica del Mosca (superficie di ca. 7.228 mq¹), "S" e "T" - Pagliere (superficie di circa 4.535 mq) e relative aree pertinenziali (porticati "Up" - "Gp1" - "Gp2" - "Gs" e Passaggio Pagliere "Sc" per complessivi 1.135 mq). All'interno di questo ambito è richiesta la progettazione per la realizzazione della nuova sede di CSP (UMI 5) e di un Hub/piattaforma culturale (UMI 10), in conformità alle Linee Guida alla Progettazione (**Allegato 2.1 all'Avviso di Concorso**).

Ai Concorrenti è richiesta, inoltre, la progettazione degli allestimenti e arredi interni della nuova sede di CSP (UMI 5) e dell'Hub culturale (UMI 10).

Al soggetto che avrà presentato il PFTE vincitore potranno essere affidati gli ulteriori servizi di cui all'art. 21;

- il **Sotto-ambito 1B**, relativo alla progettazione delle opere di urbanizzazione connesse al recupero della UMI 5, corrispondente al sedime della UMI 11 - Piazzetta Vasco e Passaggio Chiabrese (superficie di ca. 2.920 mq) e alla corte interna dell'Ala del Mosca (superficie di ca. 630 mq). E' prevista la progettazione della riqualificazione della sistemazione superficiale e dell'arredo urbano, in conformità alle Linee Guida alla Progettazione (**Allegato 2.1 all'Avviso di Concorso**).

Al soggetto che avrà presentato il PFTE vincitore potranno essere affidati gli ulteriori servizi di cui all'art. 21.

L'Ambito 2 si compone di due sotto-ambiti (2A e 2B):

- il **Sotto-ambito 2A**, è costituito dai piani terra dei corpi di fabbrica "M", "N" ed "O" individuate con le sigle "Ot", "N" ed "Mt" (superficie di ca. 1.705 mq). E' previsto il restauro e l'allestimento delle ex scuderie e della Rotonda Castellamontiana destinate ad attività culturali, in conformità agli indirizzi espressi dalla Città (**Allegato 3.3 all'Avviso di Concorso**) e al PUR.

¹ È inoltre comunque consentito il recupero dei sottotetti ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 16/2018 e s.m.i.

Tale progetto potrà essere assunto a riferimento per la progettazione e realizzazione del rustico poste in capo al proprietario.

- il **Sotto-ambito 2B**, è costituito dai piani terra dei corpi di fabbrica "V", "L" ed "I" individuati con le sigle "Vt", "Lt" ed "It", oltre che dal piano ammezzato del corpo "I" (superficie totale di ca. 905 mq) e dalla corte interna del Corpo delle Guardie (superficie di ca. 940 mq). E' prevista la progettazione della riqualificazione della sistemazione superficiale e dell'arredo urbano del cortile del Corpo delle Guardie, il restauro e l'allestimento dei locali, tra cui il Salone delle Guardie al piano terra del corpo "I", destinati ad attività culturali e di supporto e servizio all'adiacente teatro/spazio espositivo della Cavallerizza Alfieriana (UMI 6) in conformità agli indirizzi espressi dalla Città (**Allegato 3.3 all'Avviso di Concorso**) e al PUR.

Tale progetto potrà essere assunto a riferimento per la progettazione e realizzazione del rustico poste in capo al proprietario.

Con riferimento ai sotto-ambiti 1B, 2A e 2B il PFTE semplificato dovrà essere sviluppato tenendo in considerazione l'integrazione del linguaggio compositivo e formale degli spazi pubblici (interni e scoperti) pur afferenti a distinti assetti proprietari. Dovranno inoltre essere favorite le connessioni e la permeabilità degli spazi pubblici e i passaggi tra le varie corti al piano terra e collegamenti con i Giardini Reali come specificato nella tavola O4.03.a del PUR al fine di consentire una fruizione libera da parte dei cittadini, prefigurando una riqualificazione degli spazi pubblici in linea con la vocazione pedonale del centro storico.

Sotto-Ambiti 1A e 1B: il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione) è fissato nell'importo di € 34.550.000,00 (IVA inclusa). La quota parte relativa ai lavori è definita pari a € 20.309.025,00 (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a € 591.525,00 (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nella tabella sottostante, nella quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Sotto-ambito 1A e 1B

Importo opere	Classificazione D.P.R. 207/2010	Classificazione L. 143/1949	Classificazione D.M. Giustizia 17/06/2016
944.221,50	OG2	I/d	E.19
8.709.006,00	OG2	I/e	E.22
4.076.556,00	OG2	I/g	S.04
1.069.014,00	OS3	III/a	IA.01
2.316.225,00	OS28	III/b	IA.02
2.602.477,50	OS30	III/c	IA.04
19.717.500,00	Importo totale lavori		
591.525,00	Costi della sicurezza		
20.309.025,00	Importo totale opere		
2.588.520,00	-	I/c	E.18
647.130,00	-	I/d	E.19
3.235.650,00	Importo totale allestimenti, apparati, arredi		

Sotto-Ambito 2A: il costo massimo relativo alla sola componente dei lavori è pari a € 3.765.680,00 (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a € 109.680,00 (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nella tabella sottostante, nella quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Sotto ambito 2A

Importo opere	Classificazione D.P.R. 207/2010	Classificazione L. 143/1949	Classificazione D.M. Giustizia 17/06/2016
-	OG2	I/d	E.19
1.718.320,00	OG2	I/e	E.22
804.320,00	OG2	I/g	S.04
182.800,00	OS3	III/a	IA.01
457.000,00	OS28	III/b	IA.02
493.560,00	OS30	III/c	IA.04
3.656.000,00	Importo totale lavori		
109.680,00	Costi della sicurezza		
3.765.680,00	Importo totale opere		

Sotto-Ambito 2B: il costo massimo relativo alla sola componente dei lavori è pari a € 1.455.647,50 (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a € 42.397,50 (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nella tabella sottostante, nella quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Sotto ambito 2B

Importo opere	Classificazione D.P.R. 207/2010	Classificazione L. 143/1949	Classificazione D.M. Giustizia 17/06/2016
224.190,00	OG2	I/d	E.19
531.687,50	OG2	I/e	E.22
248.875,00	OG2	I/g	S.04
90.402,50	OS3	III/a	IA.01
141.406,25	OS28	III/b	IA.02
176.688,75	OS30	III/c	IA.04
1.413.250,00	Importo totale lavori		
42.397,50	Costi della sicurezza		
1.455.647,50	Importo totale opere		

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste.

Perimetro 2 - Linee Guida

Oltre al Perimetro 1, oggetto di PFTE, sono state individuate aree con campitura azzurra, per le quali è richiesto ai Concorrenti di sviluppare un progetto a livello di linee guida progettuali.

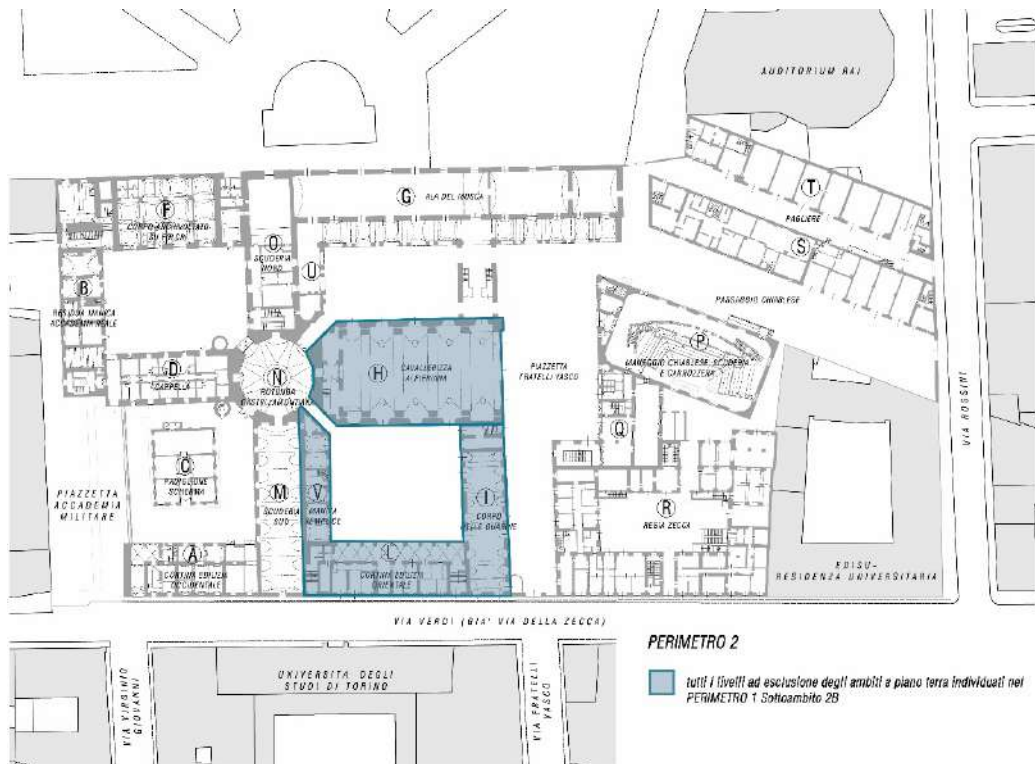


Fig. 2 - Perimetro 2 (vedi allegato 1.3 - Tavole con perimetrazione area di Concorso)

Nello specifico, si richiede di definire:

- per il corpo di fabbrica "H" (UMI 6 - Cavallerizza Alfieriana) da destinarsi a teatro/spazio espositivo, apposite linee guida di indirizzo alla progettazione per il raccordo del PFTE relativo alla Cavallerizza Alfieriana di cui alla premessa c., in fase di elaborazione da parte del Comune di Torino, con il PFTE semplificato di cui al Perimetro 1, al fine di garantire omogeneità progettuale del sito e un approccio unitario al recupero e alla valorizzazione dell'intero compendio della Cavallerizza Reale nei successivi livelli progettuali, per le quali si rimanda agli indirizzi espressi dalla Città (**Allegato 3.3 all'Avviso di Concorso**).
- per i corpi di fabbrica "V", "L" e "I", ad esclusione dei locali al piano terreno e ammezzato di cui al sotto-ambito 2B, destinati ad Hub di servizi dell'Università degli Studi di Torino, apposite linee guida di indirizzo alla progettazione per il raccordo del PFTE di cui alla premessa c. elaborato da parte di UniTO, con il PFTE semplificato di cui al Perimetro 1 al fine di garantire omogeneità progettuale del sito e un approccio unitario al recupero e la valorizzazione dell'intero compendio della Cavallerizza Reale nei successivi livelli progettuali, per le quali si rimanda al PFTE per la realizzazione dell'Hub di servizi elaborato da UniTO (**Allegato 3.1 e 3.4 all'Avviso di Concorso**).

2. TIPO DI PROCEDURA

Il Concorso è così articolato:

- prima fase, di preselezione, aperta a tutti coloro che soddisfano i requisiti di ammissione, avente lo scopo di selezionare tra i candidati i migliori concorrenti (fino a 6), che verranno invitati a partecipare alla seconda fase;
- seconda fase avente ad oggetto la redazione degli elaborati di cui agli art. 10 (il Progetto) ed il fine di selezionare il Progetto vincitore.

La procedura verrà sviluppata sul sito www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it.

Per garantire condizioni uniformi di partecipazione le procedure del Concorso e il rapporto fra CSP e Concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it. Al sito sopra citato il Concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento dei file sia della prima fase che della seconda fase.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla prima fase è aperta ad architetti e ingegneri, nelle diverse forme associative e societarie consentite dalla legge, appartenenti agli Stati membri dello Spazio Economico Europeo, alla Svizzera e al Regno Unito, regolarmente iscritti ai relativi Ordini Professionali secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia, ai quali non sia inibito l'esercizio della professione alla data di pubblicazione dell'Avviso.

I Concorrenti possono partecipare singolarmente o mediante associazioni temporanee o analoghi soggetti gruppo costituendi o costituiti.

I Concorrenti indicheranno i componenti del **Gruppo di Progettazione** interdisciplinare, in cui dovranno essere presenti competenze inerenti almeno al restauro, all'architettura, all'allestimento di spazi ad uso ufficio, all'allestimento di spazi espositivi/museali, alla sostenibilità ambientale e alla progettazione partecipata/condivisa, allo sviluppo del progetto in BIM.

Tra i componenti del Gruppo di Progettazione deve essere presente almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, quale progettista.

Nel Gruppo di Progettazione deve essere nominato un componente Capogruppo, unico referente nei confronti di CSP.

Considerato che il Concorso afferisce a beni sottoposti a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004), il componente Capogruppo dovrà essere un architetto iscritto alla sezione A (D.P.R. 328/01), o analoga abilitazione nel Paese di appartenenza. Il Gruppo di Progettazione costituisce un'entità unicaⁱ ai fini del Concorso. Il Concorrente potrà avvalersi di collaboratori e consulenti anche privi dei requisiti di ammissione ma che in ogni caso non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 4. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

La composizione del Gruppo di Progettazione in fase di preselezione non potrà essere modificata nel passaggio alla seconda fase e nei successivi incarichi eventualmente affidati. E' escluso il ricorso allo strumento dell'avvalimento.

Nella selezione dei Concorrenti per la seconda fase, nel rispetto della soglia minima di 40 punti attribuibili su 100 come previsto all'art. 13, la Commissione giudicatrice procede ad includere, ove presente, almeno un Concorrente che abbia indicato come componente Capogruppo del Gruppo di Progettazione un professionista di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Non è ammessa la partecipazione del medesimo professionista a più di un Concorrente e di un Gruppo di Progettazione a nessun titolo e neppure come consulente o collaboratore. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altro Concorrente sotto qualsiasi forma. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi al Concorso una Società di professionisti o una Società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. In caso di violazione entrambi i Concorrenti saranno esclusi.

I professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, le associazioni temporanee, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, devono possedere i requisiti previsti dal D.M. 263/2016 e s.m.i..

Anche in considerazione dell'eventuale affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 1, Ambito 1, Sotto-ambiti 1A e 1B ai fini dell'ammissione sono richiesti ai Concorrenti i seguenti **requisiti di capacità tecnica e professionale**:

1. avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso, servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" (sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016) dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" con esclusione dell'IVA; come riportato nelle tabelle di cui all'art. 1.
2. avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" (sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016) dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore a 0,30 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento per gli importi riportati nelle tabelle all'art. 1.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Nel caso di associazioni temporanee non è necessario che tutti i partecipanti possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1 e 2, essendo sufficiente che l'associazione, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.

Al vincitore è richiesta la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale al termine del Concorso.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al Concorso:

- a) gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti di CSP, Città di Torino, UniTO, CDP Investimenti sgr;
- b) i componenti del gruppo di lavoro che ha partecipato alla stesura dell'Avviso e all'organizzazione del Concorso, i componenti della Segreteria tecnica del Concorso e tutti gli ulteriori soggetti che abbiano preso parte alla preparazione della presente procedura;
- c) i componenti effettivi o supplenti della Commissione;
- d) i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela dei soggetti di cui alle lett. b) e c), nonché degli amministratori e dei consiglieri di CSP, Città di Torino, UniTO e CDP Investimenti sgr,
- e) quanti abbiano una causa pendente con CSP, Città di Torino, UniTO e CDP Investimenti sgr;
- f) i Concorrenti che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Si farà luogo alla esclusione dal Concorso:

1. qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Avviso per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni nella Domanda di partecipazione;
2. in caso di violazione dei divieti di cui al presente articolo;
3. qualora il Concorrente finalista divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che la Commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio e prima che vengano resi noti gli esiti del Concorso;
4. qualora il Concorrente presenti la documentazione richiesta in ritardo rispetto alle scadenze indicate ovvero se non rispetti le condizioni e limitazioni imposte dall'Avviso;
5. qualora il Concorrente tenti di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di membri della Commissione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al Concorso i Concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Avviso e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente CSP da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. IRREGOLARITA' FORMALI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere regolarizzate su richiesta di CSP che allo scopo assegna al Concorrente un termine massimo stabilito in relazione all'adempimento richiesto.

7. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

CSP mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

1. *Avviso di Concorso*

- 1.1. Avviso di Concorso
- 1.2. Competition Notice
- 1.3. Tavole con perimetrazione area di Concorso
- 1.4. Layout tavole
- 1.5. Layout relazioni

2. *Linee Guida alla progettazione*

- 2.1. Linee Guida alla Progettazione delle UMI 5, UMI 10, UMI 11
- 2.2. Design Guidelines UMI 5, UMI 10, UMI 11
- 2.3. Allegato A - Progetto Unitario di Riqualificazione PUR
- 2.4. Allegato B - Schema di Convenzione Quadro in materia urbanistica
- 2.5. Allegato C - Decreto di vincolo e autorizzazione all'alienazione
- 2.6. Allegato D - Nota SABAP relativa alla "valutazione preliminare di compatibilità" del PUR
- 2.7. Allegato E - Documento Programmatico Pluriennale della Compagnia di San Paolo 2021-24
- 2.8. Allegato F - Studio di fattibilità per la destinazione culturale degli spazi della Compagnia San Paolo (UMI 5, UMI 10, UMI 11)
- 2.9. Allegato G - Linee Guida tecniche per gli impianti di cablaggio strutturato

3. *Normativa e studi di riferimento*

- 3.1. "La Cavallerizza - Hub di servizi. Progetto di fattibilità tecnico economico" UMI 7 - UniTO
- 3.2. Linee guida per le strategie energetiche e ambientali (LGS)
- 3.3. Documento di indirizzo sugli spazi pubblici - Città di Torino
- 3.4. Documento di indirizzo Corpo delle Guardie UMI 7 - UniTO

4. *Cartografia*

- 4.1. Cartografia
- 4.2. Planimetria dell'area e sezioni
- 4.3. Modellazione tridimensionale in formato nativo Revit

5. *Immagini e video*

- 5.1. Documentazione fotografica con identificazione con visivi
- 5.2. Documentazione fotografica UMI 5 "Ala del Mosca"
- 5.3. Documentazione fotografica UMI 10 "Pagliere"
- 5.4. Documentazione fotografica UMI 11 "Piazzetta Vasco e Passaggio Chiabrese"
- 5.5. Documentazione video

6. Altra documentazione

- 6.1. Calcolo corrispettivi ai sensi del D.M. 17.06.2016
- 6.2. Schema di contratto incarico professionale

Tutti gli elaborati e la documentazione del Concorso sono reperibili sul sito internet dedicato www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it.

8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

Richieste di chiarimenti

I Candidati possono rivolgere per iscritto alla Segreteria tecnica del Concorso richieste di chiarimenti esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto a seguito della registrazione sul sito www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it, sia per la prima fase sia per la seconda fase entro, rispettivamente, il giorno 08.07.2022 alle ore 14:00 e il giorno 07.11.2022 alle ore 14:00

Sul sito internet www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it sarà pubblicata una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

Sopralluogo

I Concorrenti selezionati per la seconda fase (Finalisti) potranno effettuare un sopralluogo facoltativo sul Compendio immobiliare. La Segreteria tecnica del Concorso comunicherà sul sito del Concorso le date possibili per effettuare il sopralluogo e le modalità di partecipazione.

Il resoconto delle informazioni aggiuntive rilevanti, eventualmente fornite in sede di sopralluogo, sarà messo a disposizione di tutti i Finalisti e pubblicato sul sito www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it.

9. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PRIMA FASE

Documentazione amministrativa e Dossier di presentazione

Per partecipare al Concorso ci si avvarrà del sito www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it al quale il Capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

Entro il 27.07.2022 alle ore 16:00 i candidati in possesso dei requisiti richiesti all'art. 3 dovranno presentare, con le modalità di cui al presente articolo, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - busta virtuale A

1. **Domanda di partecipazione**, debitamente compilata dal soggetto avente i poteri di impegnare il Concorrente, contenente in particolare dati identificativi di ciascun componente del Gruppo di Progettazione (dati anagrafici completi, estremi dell'iscrizione all'Ordine professionale ove richiesto, le specifiche competenze e qualifiche) e di eventuali Consulenti e Collaboratori. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa o digitale da tutti i soggetti ivi riportati.

Oltre a quanto richiesto in relazione al Gruppo di Progettazione:

- a. in caso associazione temporanea o soggetto gruppo assimilato costituendo, tutti i componenti dovranno sottoscrivere la dichiarazione da cui risultino:
 - l'indicazione del futuro mandatario a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti di CSP, con l'indicazione di recapito, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata e telefono, cui la Segreteria tecnica del Concorso possa indirizzare le eventuali comunicazioni. Si precisa che il mandatario

- potrà non coincidere con il Capogruppo, che non potrà essere modificato fino al termine del Concorso;
- l'impegno dei partecipanti a costituire l'associazione temporanea o soggetto gruppo assimilato in caso di aggiudicazione del Concorso prima della eventuale sottoscrizione dell'incarico di cui all'art. 21;
- b. in caso di associazione temporanea già costituita dovrà essere allegata copia autentica del mandato;
- c. dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di partecipazione e di assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità di cui all'art. 3, nonché indicazione degli estremi delle polizze assicurative professionali riferibili ai componenti del Gruppo di Progettazione e ai Concorrenti.

2. Documenti di identità di ogni componente del Gruppo di Progettazione e Concorrenti.

"DOSSIER DI PRESENTAZIONE" – busta virtuale B

1. Per il Concorrente ovvero per ciascuno dei suoi componenti nonché per il Capogruppo del Gruppo di Progettazione dovrà essere fornito **un curriculum vitae** di lunghezza non superiore a n. 5 pagine in formato UNI A4 su file PDF orientato in senso verticale contenente le esperienze professionali e scientifiche. Eventuali parti eccedenti le 5 facciate non saranno tenute in considerazione. I curricula dovranno essere caricati sulla piattaforma con una cartella compressa (.ZIP) di dimensione non superiore a 10 MB, contenente i files richiesti.
2. **Immagini e testi** per un massimo di n. 6 pagine in formato UNI A3 più la copertina su file PDF orientato in senso orizzontale che illustrino al massimo n. 3 **opere e/o progetti più rappresentativi**, a giudizio del Concorrente, in riferimento al tema del Concorso e che indichino l'attitudine del Gruppo di Progettazione verso il Progetto ed in generale verso gli ambiti della rigenerazione urbana; qualora si tratti di opere non realizzate, esse devono essere in corso di realizzazione ovvero essere state premiate o segnalate in Concorsi di progettazione almeno di scala nazionale.
L'illustrazione delle opere e/o dei progetti deve contenere le seguenti informazioni:
 - breve descrizione dell'opera e/o progetto;
 - autore/autori dell'opera e/o progetto;
 - dati quantitativi relativi al volume o alle superfici dell'opera e costo della stessa;
 - committente;
 - se si tratta di opera realizzata: anno di inizio e anno di conclusione. Se opera in corso: stato di avanzamento;
 - ruolo e prestazione professionale svolta nel progetto dell'opera dal Concorrente o dal componente del soggetto gruppo.
3. Un **documento** di massimo n. 12 pagine in formato UNI A4 più la copertina su file PDF orientato in senso verticale **che descriva l'approccio metodologico** che il Concorrente intende adottare per sviluppare il Progetto; nella prima pagina evidenziando i ruoli all'interno del Concorrente e del Gruppo di Progettazione e l'integrazione delle conoscenze e delle competenze necessarie e utili nell'affrontare il Progetto con specificazione e descrizione sintetica delle competenze di ciascuno in relazione all'oggetto del Concorso; nelle altre pagine, anche con schemi, esempi e schizzi, come saranno gestite le principali criticità, tenendo conto delle condizioni e dei vincoli contenuti nelle Linee Guida alla Progettazione e nei documenti allegati, nonché indicata la metodologia per lo sviluppo in BIM della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle fasi successive al Concorso, rispettando i criteri indicati nell'art. 13.

I file dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10 MB**.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dall'Avviso e specificate sul sito.

Non sono ammessi file ulteriori o diversi da quelli indicati dall'Avviso e previsti sul sito.

Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e del dossier di presentazione. Tali documenti dovranno essere

trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line**ⁱⁱ, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 27.07.2022 alle ore 16:00. Terminata la procedura il Concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico della prima fase.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Non verranno prese in considerazione candidature pervenute successivamente al termine fissato.

10. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

I Concorrenti selezionati per la seconda fase del Concorso saranno invitati a presentare, entro il giorno 06.12.2022 alle ore 16:00, gli elaborati previsti nel seguente articolo sulla base delle Linee Guida alla Progettazione e della documentazione fornita.

Nello sviluppo della proposta progettuale i Concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del Concorso. Ai Concorrenti invitati potranno essere consegnati in formato digitale alcuni ulteriori elaborati grafici e documenti utili alla stesura del Progetto.

Elaborati di Progetto

Oggetto del Concorso sarà l'elaborazione da parte dei finalisti di una proposta progettuale composta da:

quanto all'art. 1 – Perimetro 1, Ambito 1 e 2:

- un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica semplificato, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

"RELAZIONI"

1. Una **relazione tecnico-illustrativa - massimo 20 pagine in formato UNI A3 orizzontale** più la copertina su file PDF - che illustri, anche con immagini e schemi grafici, l'approccio e il *concept* progettuale e descriva, con particolare evidenza e attenzione, i concetti espressi graficamente, e in particolare con riferimento a ciascun Sotto-ambito:
 - il rispetto dei vincoli urbanistici, storici ed architettonici degli edifici;
 - i criteri guida della soluzione proposta, delle scelte progettuali architettoniche e di inserimento urbanistico;
 - la caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con le restanti funzioni del compendio della Cavallerizza Reale;
 - gli schemi di flusso di utenza;
 - gli aspetti qualitativi e funzionali della soluzione progettuale, corredati da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
 - le caratteristiche degli spazi, i materiali, le tipologie di arredi e di allestimenti e le loro caratteristiche, funzionali agli obiettivi di sviluppo della nuova sede della Fondazione;
 - le modalità di recupero e di restauro degli edifici esistenti;
 - le caratteristiche degli spazi aperti e del sistema delle urbanizzazioni;
 - le soluzioni e metodologie costruttive innovative che si intendono adottare;
 - l'accessibilità, l'utilizzo, la facilità e l'economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
 - le soluzioni finalizzate alla sostenibilità ambientale, energetica e sociale, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti, in relazione alle certificazioni di sostenibilità che si vogliono perseguire;
 - prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
 - cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori con riferimento alla realizzazione del progetto per fasi temporali e per ambiti diversificati (Ambito 1 e Ambito 2);

- ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del Progetto. La relazione dovrà contenere anche un abstract illustrativo del progetto, in massimo 3.000 battute, che potrà essere utilizzato in occasione di mostre, esposizioni e pubblicazioni online o offline di cui all'art. 20 del presente Avviso. L'abstract deve essere fornito anche in lingua inglese.

2. Il calcolo sommario della spesa - massimo 6 pagine in formato UNI A4 orientato in senso verticale più la copertina su file PDF - sufficientemente dettagliato: l'importo dovrà essere stimato mediante un procedimento sintetico utilizzando costi parametrici riferiti a singole categorie di opere omogenee e/o classi di elementi tecnici dei singoli edifici e relative aree scoperte.

Il calcolo sommario della spesa dovrà inoltre essere suddiviso per ciascun Sotto-ambito oggetto del Concorso.

Il PFTE semplificato non potrà comunque prevedere un importo complessivo dei lavori superiore al 10% di quanto riportato all'art. 1 del presente Avviso per ciascun Ambito e Sotto-ambito.

"TAVOLE GRAFICHE"

1. Massimo n. 5 tavole grafiche in formato UNI A0 orientate in senso orizzontale su file PDF che rappresentino:

- inquadramento urbano in scala 1:2000/1:1000;
- la planimetria generale degli edifici e delle aree circostanti, in scala 1:500 corredata da viste prospettiche e altri disegni o foto, assonometrie e diagrammi in relazione alle connessioni con il resto del compendio della Cavallerizza Reale, schemi e ideogrammi che illustrino la distribuzione funzionale e le destinazioni d'uso nonché gli accessi, percorsi e rapporti tra funzioni;
- il *concept* preliminare di intervento sugli spazi pubblici di cui ai Sotto-ambiti 1B, 2A e 2B riportante la caratterizzazione dello spazio pubblico con particolare riguardo alla sistemazione superficiale e arredo urbano delle aree scoperte, restauro e allestimento dei locali destinati ad attività culturali;
- le planimetrie del piano terra di tutto il Perimetro 1, nonché di tutti i restanti piani fuori terra e interrati del Sotto-ambito 1A (UMI 5 e 10), in scala appropriata, con rappresentazione di un'ipotesi di "*space planning*" ed indicazione delle eventuali soluzioni tecnologiche e innovative adottate, che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto;
- i prospetti, le sezioni in scala adeguata alla descrizione del Progetto ed eventuali particolari costruttivi con approfondimenti edilizi e tecnologici circa gli interventi di restauro e recupero sugli edifici esistenti;
- viste tridimensionali, immagini tridimensionali, viste prospettiche con tecnica libera (render, schizzi, fotomontaggi, ecc.) che illustrino il progetto e il suo inserimento nel contesto;
- schemi esplicativi a libera scelta del partecipante (schemi funzionali, costruttivi, distributivi, ecc.);
- approfondimenti progettuali per i locali del Sotto-ambito 1A (UMI 5 e UMI 10) ritenuti più significativi dal Concorrente (scale 1:50 o inferiori) con particolare riguardo ai caratteri degli spazi, ai materiali, all'allestimento interno, all'illuminazione, allo studio di dettaglio degli arredi;
- approfondimenti progettuali per i locali dei Sotto-ambiti 2A e 2B ritenuti più significativi dal Concorrente (scale 1:50 o inferiori) con particolare riguardo ai caratteri degli spazi, ai materiali, all'allestimento interno, all'illuminazione, allo studio di dettaglio degli allestimenti.

"MODELLI"

1. Modello BIM - un modello tridimensionale della proposta progettuale relativa ai fabbricati della UMI 5 e UMI 10 in formato .ifc, con un dettaglio sufficiente ad evidenziare le peculiarità del Progetto, georeferenziato rispetto al contesto.

quanto all'art. 1 - Perimetro 2 - corpo di fabbrica "H" (UMI 6 - Cavallerizza Alfieriana):

- relazione tecnica corredata da schemi grafici e funzionali che illustrino le strategie di coordinamento e integrazione del PFTE dell'UMI 6 con il recupero e la valorizzazione dell'intero compendio della Cavallerizza Reale, oltre a fornire linee guida progettuali e indirizzi per lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione di massimo **4 pagine**, più la copertina, **in formato UNI A3 orientate in senso orizzontale su file PDF;**

quanto all'art. 1 - Perimetro 2 - corpi di fabbrica "V", "L" e "I" (UMI 7 - Corpo delle Guardie):

- relazione tecnica corredata da schemi grafici e funzionali che illustrino le strategie di coordinamento e integrazione del PFTE dell'UMI 7 con il recupero e la valorizzazione dell'intero compendio della Cavallerizza Reale, oltre a fornire linee guida progettuali e indirizzi per lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione di massimo **4 pagine**, più la copertina, **in formato UNI A3 orientate in senso orizzontale su file PDF.**

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **20MB**.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dall'Avviso e previsti dal sito.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito. Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 06.12.2022 alle ore 16:00.

Terminata la procedura il Concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico della seconda fase.

11. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze per lo svolgimento del Concorso sono le seguenti:

- **08.06.2022**
Pubblicazione del Concorso
- 08.07.2022, ore 14:00
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima Fase
- 13.07.2022, ore 16:00
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento per la prima Fase
- **27.07.2022, ore 16:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte di candidatura
- **15.09.2022**
Termine per la pubblicazione dei nominativi dei Concorrenti finalisti ammessi alla seconda Fase del Concorso
- 07.11.2022, ore 14:00
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda Fase
- 11.11.2022, ore 16:00
Termine ultimo per l'invio ai Concorrenti Finalisti delle risposte ai quesiti formulati per la seconda Fase
- **06.12.2022, ore 16:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali (Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica e altri elaborati)
- **16.01.2023**
Termine ultimo indicativo per la proclamazione del vincitore

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESAME PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice, unica per entrambe le fasi e costituita da membri effettivi e supplenti designati sulla base di specifiche competenze, attesa la peculiarità della procedura, sarà composta da 7 membri effettivi e 2 supplenti di comprovata esperienza e competenza nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro dei beni culturali.

Il presidente della Commissione giudicatrice è l'arch. Michele De Lucchi.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno indicati prima della scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte di candidatura relative alla prima fase, e comunque indicativamente entro la fine del mese di giugno mediante pubblicazione sul sito della Piattaforma (www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it).

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, verrà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti su designazione del Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Commissione, pur senza diritto di voto.

I lavori della Commissione sono validi con la presenza di tutti i componenti effettivi eccettuate attività meramente istruttorie e sono segreti. I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i Concorrenti.

Segreteria tecnica del Concorso

La Commissione sarà supportata da una Segreteria tecnica del Concorso che svolgerà i seguenti compiti:

- supportare la Commissione sia in generale, sia in merito a specifici quesiti;
- assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del Concorso;
- rendere pubbliche le risposte ai quesiti pervenuti in sede di preselezione e di Concorso;
- redigere e inviare ai candidati selezionati i verbali relativi al sopralluogo;
- redigere i verbali delle riunioni della Commissione.

La Segreteria tecnica potrà essere ampliata, su richiesta del Presidente della Commissione, da personale addetto ad un servizio di interpretariato e traduzione che, ove richiesto, potrà partecipare alle sedute.

Verifica preliminare degli elaborati

La Segreteria tecnica verificherà la conformità e completezza della documentazione pervenuta preventivamente alla seduta della Commissione. In ogni caso sarà assunta dalla Commissione ogni decisione definitiva anche riguardo ai motivi d'esclusione dei Concorrenti.

13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PRIMA FASE

Procedura e criteri di valutazione

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, la Commissione selezionerà in seduta riservata tra tutti i soggetti che abbiano presentato candidature conformi all'Avviso un numero di candidati non superiore a 6 che saranno ammessi a partecipare alla seconda fase.

Le candidature presentate saranno valutate dalla Commissione di cui all'art. 12, attraverso la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente e motivatamente dai singoli Commissari, sulla base dei seguenti criteri e pesi:

C.1 - Competenze del Concorrente: completezza, multidisciplinarietà (presenza di competenze diversificate) e qualità nella composizione del Gruppo di Progettazione (architettura, restauro, strutture, impianti, allestimento/interior design, progettazione partecipata, sostenibilità ambientale ecc.) - max **30 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.1.1 - Curriculum, esperienza e competenze dei componenti del Concorrente: max 15 punti

C.1.2 - Curriculum, esperienza e competenze del Capogruppo: max 5 punti

C.1.3 - Multidisciplinarietà del Gruppo di Progettazione: max 10 punti

C.2 - Qualità dei progetti di referenza: repertorio di massimo 3 referenze i cui lavori siano stati effettivamente completati, in corso di realizzazione ovvero premiati o segnalati in concorsi di progettazione negli ultimi 10 anni, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione in relazione al grado di complessità richiesto dal Concorso, con particolare attenzione alle tecniche impiegate, alla coerenza con l'intervento oggetto del Concorso, alla qualità architettonica e al rapporto con il contesto, alla sostenibilità ambientale ed energetica, all'innovatività e originalità dei progetti presentati - max **40 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.2.1 - Caratteristiche del servizio svolto per analogia, qualità e complessità: max 20 punti

C.2.2 - Qualità compositiva architettonica e urbanistica: max 20 punti

C.3 - Relazione metodologica: predisposta con specifico riferimento all'intervento oggetto del presente Concorso. Si richiede di descrivere le caratteristiche metodologiche che il Gruppo di Progettazione propone di attuare, in caso di aggiudicazione, nello svolgimento della commessa in relazione agli obiettivi descritti nelle Linee Guida: max **30 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.3.1 - Metodologia, principi e criteri organizzativi per il servizio di progettazione e sostenibilità tecnico-economica e ambientale del progetto: max 10 punti

C.3.2 - Metodologia, principi e criteri organizzativi per il servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza: max 5 punti

C.3.3 - Elaborazione di un modello BIM riguardante il progetto oggetto di Concorso, anche con riferimento alle future esigenze manutentive di elementi strutturali, impiantistici e di finitura: max 5 punti

C.3.4 - Principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di supporto al Committente per le fasi preliminari, per le autorizzazioni degli enti preposti, nell'illustrazione e nella discussione del progetto e per la collaborazione con gli attori a vario titolo coinvolti: max 10 punti

Verrà quindi redatto l'elenco delle migliori candidature in numero massimo di 6 (Finalisti).

È prevista una soglia minima di sbarramento, al di sotto della quale le candidature non saranno selezionate per la seconda fase, pari a 40 punti su 100 punti attribuibili dalla Commissione. Tra le candidature selezionate, se superata la soglia di sbarramento, almeno una, ove presente, deve prevedere la presenza di un Capogruppo con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso.

14. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PRIMA FASE

Dell'esito dei lavori della prima fase verrà data notizia tramite la Piattaforma ai Concorrenti selezionati. L'esito verrà inoltre pubblicato, limitatamente ai Gruppi di Progettazione selezionati, sul sito internet di CSP e sul sito internet dedicato www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it entro il 15.09.2022.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA SECONDA FASE

Procedura e criteri di valutazione

Scaduto il termine per la presentazione ed effettuate le verifiche di cui all'art. 12, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione del Progetto presentato dai Finalisti in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

E' facoltà della Commissione convocare i Finalisti per illustrare i criteri e le soluzioni adottate nell'elaborazione della proposta progettuale.

La valutazione sarà effettuata attraverso la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente e motivatamente dai singoli Commissari, sulla base dei seguenti criteri/elementi di valutazione e pesi:

C.1 - Proposta progettuale: qualità del progetto proposto e suo inserimento nel contesto urbano e architettonico esistente - max **55 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.1.1 - Qualità generale del progetto e coerenza, integrazione e armonizzazione verso il contesto di riferimento nel rispetto dei vincoli esistenti: max 20 punti

C.1.2 - Qualità e innovazione delle soluzioni architettoniche e ingegneristiche, in relazione agli spazi interni ed esterni incluse soluzioni di facciata, di copertura e dell'involucro in generale: max 20 punti

C.1.3 - Innovazione e sostenibilità delle scelte tecnologiche in relazione all'impatto sull'ambiente, allo specifico benessere degli occupanti, all'uso di risorse naturali, al raggiungimento del target di consumo energetico Nzeb, alle certificazioni di sostenibilità adottate, agli aspetti di ottimizzazione della manutenzione degli edifici nel tempo, il tutto nel rispetto dei costi di costruzione ipotizzati: max 15 punti

C.2 - Interni: qualità architettonica e soluzioni adottate per gli interni con riferimento alla funzionalità e all'efficienza delle aree fuori terra e interrate, alla flessibilità d'uso delle suddette, all'accessibilità e ai flussi di transito degli occupanti, al grado di innovazione e ricerca della distribuzione e composizione architettonica, alla qualità estetica del progetto, alla rispondenza del progetto alle caratteristiche quantitative di sviluppo della volumetria ammessa - max **25 punti**

C.3 - Efficienza in termini di rapporto qualità/costi: qualità complessiva del progetto in rapporto ai costi e al cronoprogramma di progettazione e realizzazione delle opere - max **20 punti**

Qualora la Commissione valutasse che nessuno dei progetti presentati risponda alle Linee Guida alla Progettazione e non raggiunga un punteggio minimo di 40 su 100 anche per la seconda fase, essa potrà, con parere motivato, non formalizzare una graduatoria di merito e interrompere il Concorso; a tutti i Finalisti sarà comunque riconosciuto il rimborso spese di cui all'art. 17 a condizione che gli elaborati prodotti siano completi ed in linea con le prescrizioni del Concorso.

Il giudizio della Commissione sarà vincolante e insindacabile.

16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

Al termine dei lavori l'esito del Concorso verrà pubblicato sul sito internet di CSP e sul sito internet dedicato www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Al vincitore del Concorso verrà riconosciuto un premio di € 163.934,43 (centosessantatremilanovecentotrentaquattro/43, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 6.305,17 se dovuti) più IVA pari a € 36.065,57 se dovuta, per un totale di **€ 200.000,00**. Ai restanti Gruppi di Progettazione partecipanti selezionati, che consegneranno il Progetto, sarà corrisposto

un rimborso spese di importo pari a € 22.950,82 (ventiduemilanovecentocinquanta/82, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 882,72 se dovuti) più IVA pari a € 5.049,18 se dovuta, per un totale di **€ 28.000,00**.

Su richiesta, agli autori dei progetti premiati verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i Concorrenti che siano stati premiati potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

I premi e rimborsi spese sono omnicomprensivi di ogni onere e tasse vigenti in Italia e saranno liquidati dopo la pubblicazione dei risultati del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione.

Con il pagamento del premio e dei rimborsi, CSP acquisisce la proprietà dei progetti presentati ed i Concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al Progetto da essi presentato, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati con la percezione del premio/rimborso.

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio. L'erogazione dei premi, in caso di soggetti gruppo, avverrà nei confronti del Capogruppo.

18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

L'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito da CSP e sul sito di Concorso www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it entro 10 giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

I dati personali forniti con la domanda di partecipazione al Concorso saranno trattati da CSP al solo fine di consentire l'identificazione dei Concorrenti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Concorso. Ai sensi del Reg UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 per quanto applicabile, con l'accettazione del presente Avviso, i partecipanti confermano di essere stati debitamente informati delle finalità e modalità del trattamento e conferiscono esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per lo svolgimento del Concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e di quanto riportato nell'allegata informativa all'interno della Domanda di partecipazione.

20. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

CSP si riserva il diritto di esporre e/o pubblicare i progetti presentati, senza nulla dovere ai Concorrenti. I progetti potranno essere esposti in forma pubblica, tramite una mostra opportunamente allestita e pubblicizzata. La mostra potrà riguardare la pubblicazione di tutti gli elaborati presentati dal vincitore e da tutti i Finalisti. Durante la mostra potrà essere previsto un dibattito che prevedrà la partecipazione dei progettisti premiati. La partecipazione al Concorso vale, senza ulteriori formalità, quale autorizzazione all'esposizione dei progetti e alle relative pubblicazioni senza oneri né riconoscimento alcuno per gli autori partecipanti.

CSP si riserva di presentare l'iniziativa alla stampa e valorizzare i risultati del Concorso attraverso le azioni che si riterranno più opportune.

Con la partecipazione al Concorso i Concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente articolo.

Proprietà degli elaborati

Anche a fronte del premio previsto per il vincitore e dei rimborsi spese per i Finalisti, tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ad ogni disegno, progetto, materiale, lavoro, invenzione, sviluppo ed ogni altra informazione - inclusi tutti i diritti di utilizzazione economica riguardanti i disegni e le opere dell'architettura e i lavori dell'ingegneria o progetti analoghi, di cui agli artt. 2 e 99 L. n. 633/1941 ("Legge sul diritto d'autore") - che possa essere realizzato, sviluppato o ideato dai

Concorrenti apparterranno, in via esclusiva, a CSP, che potrà liberamente disporre, anche a favore dei proprietari delle altre UMI interessate, che a loro volta potranno disporre.

A tal fine, i Concorrenti, tutti inclusi, per sé e per conto dei propri professionisti e consulenti, con la partecipazione al Concorso rinunciano a favore di CSP a qualsiasi futuro diritto di sfruttamento economico di tutto il materiale e i documenti (anche in formato elettronico) ideati, sviluppati, realizzati, utilizzati e prodotti in esito alla partecipazione al Concorso, fermo restando il loro diritto d'autore.

Per le proposte progettuali, le immagini e tutto il materiale reso disponibile a CSP e richiesto per la partecipazione, il Concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI E ALTRI SERVIZI - UMI 5, 10 E 11

Con riferimento al progetto di cui all'art. 1 - Perimetro 1, Ambito 1, CSP si riserva la facoltà di affidare al vincitore del Concorso un incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, contabilità e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contenente tutta la documentazione e gli elaborati, secondo le indicazioni del D.M. 22.8.2017 n. 154 e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e di CSP stessa, e comunque conformi alle Linee Guida alla Progettazione e al PFTE semplificato, nonché alle normative vigenti e necessari per l'ottenimento dei pareri degli Enti preposti (Soprintendenza, ASL, VVF, ecc.), purché il Gruppo di Progettazione comprenda le professionalità indicate nell'art. 3 del presente Avviso e risulti in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali esplicitati all'art. 3.

CSP potrà richiedere al vincitore del Concorso l'introduzione di modifiche e perfezionamenti rispetto al PFTE semplificato presentato.

CSP chiederà inoltre, per quanto concerne il Sotto-ambito 1B, il perfezionamento e sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del PFTE. Il vincitore sarà tenuto a provvedere entro 60 (sessanta) giorni (salvo proroghe concordate). In tale fase, il vincitore del Concorso si impegna a svolgere tutte le indagini e le verifiche necessarie ai fini del perfezionamento del progetto di fattibilità e necessarie ad acquisire altresì i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta utili ai fini dell'approvazione comunale. Il suddetto impegno è compreso e compensato nel premio assegnato al vincitore.

Corrispettivo per l'incarico

Il compenso professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, contabilità e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, risulta pari ad un massimo di € 2.175.345,36 (duemilionicentoseptantacinquemilatrecentoquarantacinque/36) al netto di IVA e ogni altro onere di legge, stimato applicando i parametri previsti dal D.M. 17 giugno 2016, come da schema allegato (**Allegato 6.2 all'Avviso di Concorso**), con applicazione di un ribasso del 20%.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti sono quelli indicati all'art. 3 ai fini della partecipazione al Concorso.

Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti sopra elencati richiesti per l'affidamento dell'incarico, non può modificare il soggetto gruppo già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti.

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale indicati all'art. 3 dovrà essere resa dal vincitore del Concorso entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla comunicazione, a cura di CSP, di voler procedere all'affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali, con ogni mezzo adeguato.

22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL CONCORSO

L'avviso è pubblicato sul sito internet da CSP e sul sito www.cavallerizzarealetorino.concorrimi.it.

23. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano, il presente Avviso e le Linee Guida alla Progettazione sono pubblicate anche in lingua inglese.

Pur rimanendo la lingua ufficiale l'italiano, la documentazione e gli elaborati in fase di preselezione possono essere presentati anche in lingua inglese, mentre la documentazione e gli elaborati nella seconda fase devono essere presentati in lingua italiana.

24. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONCORSO

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni Concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Avviso.

CSP si riserva di interrompere il Concorso in qualsiasi momento per motivate ragioni. Qualora l'interruzione avvenga entro l'avvio della progettazione (ovvero entro l'avvio della seconda fase) non saranno in ogni caso dovuti rimborsi o indennizzo di alcun genere.

25. DISPOSIZIONI FINALI - CONTROVERSIE

Per ogni controversia è esclusivamente competente il Tribunale civile di Torino.

NOTE DI CHIARIMENTO

ⁱ Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in associazione temporanea, non comporta che eventuali associazioni temporanee saranno considerate, ai fini del Concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà dell'associazione rileva, nell'ambito del presente Concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi Concorrenti, si precisa che:

- è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

ⁱⁱ Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di Concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal Concorrente con la data e ora di chiusura del plico.